



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
PROVINCIA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 32 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: Approvazione Piano Triennale delle azioni positive
2015/2017- Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.198/2006.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **17:30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE, con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Moschella dr.Gianfranco	SINDACO	x	
2	Micalizzi Antonino	ASSESSORE		x
3	Di Ciuccio Daniela	ASSESSORE	x	
4	Sorrenti Loredana	ASSESSORE		x
5	Avigliani Gabriele	ASSESSORE	x	

Presiede il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella

Verbalizza il Segretario **Dott.ssa Giuseppina Minissale**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista e letta la proposta di delibera oggettivata presentata dal Sindaco Dr. Gianfranco Moschella che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), corredata dai prescritti pareri di legge;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi di legge;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare, sì come approva, la proposta di deliberazione ad oggetto:
" Approvazione Piano Triennale delle azioni positive 2015/2017-Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.198/2006 ", come formulata dal **Sindaco Dr. Gianfranco Moschella** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (allegato "A") e, qui di seguito, si intende riportata;
2. Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
PROVINCIA DI MESSINA

Sito web : <http://www.comunescalettazanclea.it>

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

Email – info@pec.comunescalettazanclea.it

P. I. : 00393920830

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 32 DEL 25/7/2016

Presentata da :

Sindaco : Dr. Gianfranco Moschella

Responsabile Economico finanziario : Rag. Rosa Cacciola

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2015/2017 - AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006~~S~~ -**

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: “ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs.30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2015/2017 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTI:

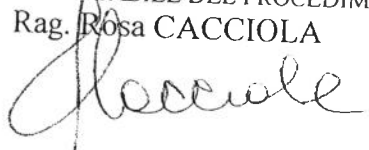
- il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, dal solo Segretario comunale, non comportando il presente provvedimento alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii;
- il D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. ed ii.;

DELIBERA

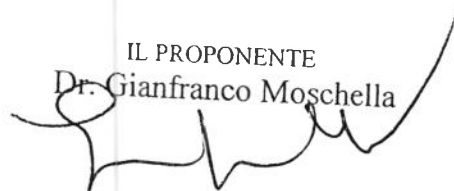
Per i motivi esposti in premessa e che si intendono interamente richiamati:

1. **DI APPROVARE** il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. **DI DARE** mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
4. **DI DARE ATTO** che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione " trasparenza".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Rosa CACCIOLA



IL PROPONENTE
Dr. Gianfranco Moschella



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il responsabile del servizio interessato:
Visto l'art.1 comma 1 lettera i), L.R.48/91;
Visto l'art.12 della L.R. n. 30/2000;
Visti gli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;
Verificata la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa;

ESPRIME PARERE favorevole

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ante riportata.

Li. 24/2/2016



IL RESPONSABILE SERVIZIO

favorevole

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il responsabile del servizio finanziario:
Visto l'art.1 comma 1 lettera i), L.R.48/91;
Visto l'art.12 della L.R. n. 30/2000;
Visti gli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;
Verificata la regolarità contabile ;

ESPRIME PARERE favorevole

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ante riportata.

Li. 24/2/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

favorevole

allegato A) alla deliberazione G. C. n° 3.2... in data 25/02/2016

**PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2015/2017 EX ART. 48 D.LGS. N. 198/2006
"CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA"**

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. n. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.lgs. n. 196/2000, n. 165/2001 e 198/2006) ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro anche mediante l'adozione di misure denominate azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazioni di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2015/2017.

Nell'organizzazione del Comune di SCALETTA ZANCLEA è presente la componente femminile e per tale motivo si rende opportuno nella gestione del personale porre particolare attenzione e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

Il piano potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti ed i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici e lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni suggerimenti all'Amministrazione Comunale da parte del personale dipendente e dalle organizzazioni sindacali in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

SITUAZIONE ATTUALE:

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, determinato e ASU alla data del 31.12.2015, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

LAVORATORI	CAT. D	CAT. C	CAT. B3	CAT.A
DONNE	1	26	7	4
UOMINI	1	8	8	2
TOTALE	2	34	15	6

I Responsabili di Servizio cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 sono 3, di cui 1 donna.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale; non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.
- Promuovere al pari, opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;

- Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- Promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE:

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile.

In sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.

Redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.

Incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione e aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/Professionali.

Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune.

In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodo di tempi limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE:

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il piano viene pubblicato all'Albo Pretorio On line, sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Gianfranco Moschella

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Dott.ssa Daniela Di Ciuccio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme per uso Amministrativo. Li,..... IL SEGRETARIO COMUNALE	Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>26-02-16</u> al <u>12-03-16</u> . Col n. <u>17</u> del Reg. pubblicazioni. IL MESSO
---	---

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE** visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **26/02/2016** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.1 della L.R. n.44/91);

con lettera n.....del.....è stata trasmessa ai capi gruppo Consiliari (art.15, c.3-4);

Dalla residenza Municipale, li **26/02/2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 25/02/2016

perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale, Li,..... Il Segretario Comunale	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio
--	---